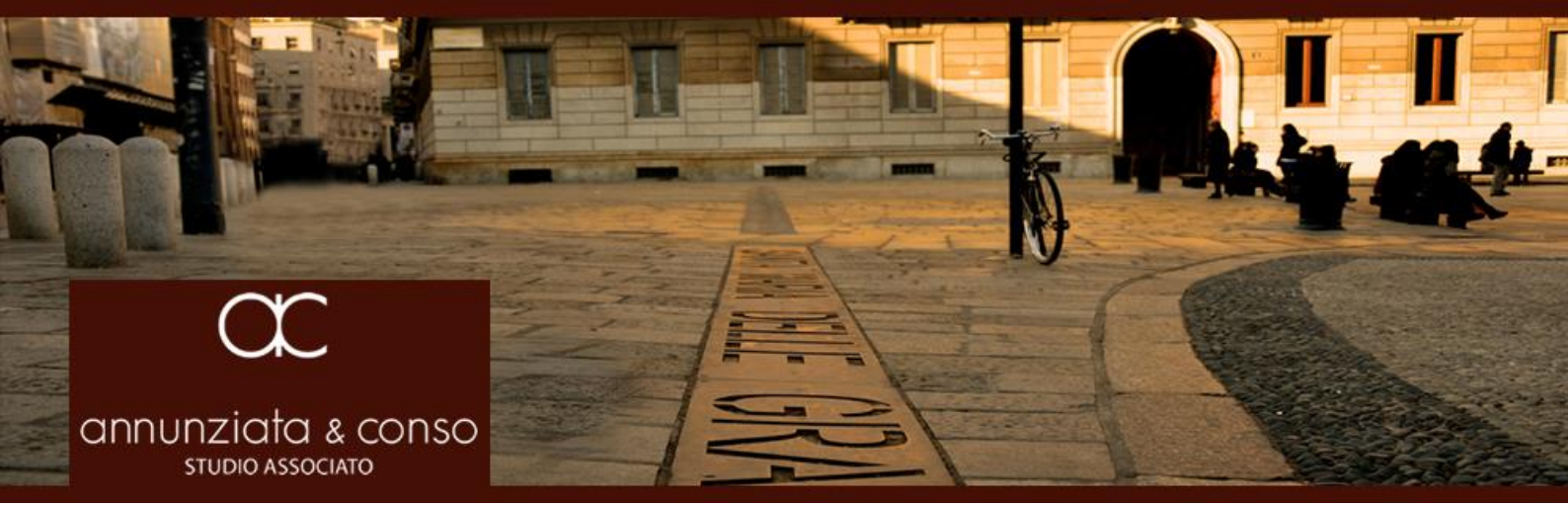


NEWSLETTER n. 29 – aprile 2015

SOMMARIO

1. NOVITÀ NORMATIVE 2
1.1. IVASS - In Gazzetta Ufficiale le modifiche alle norme sulla gestione dei reclami 2
1.2. BCC - Disposizioni sulle ispezioni straordinarie degli enti cooperativi e relativa modulistica 2
1.3. COVIP – Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore sintetico 2
2. PROSSIME NOVITÀ 3
2.1. MEF – Informativa di bilancio per le società di capitali non quotate 3
2.2. BANCA D'ITALIA – Banche popolari 3
3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA 4
3.1. BANCA D'ITALIA: Volume in materia di finanza pubblica 4
3.2. ESMA - Nuovi progetti per la condivisione di informazioni centralizzate (in ambito MIFIR e EMIR) 4
3.3. BANCA D'ITALIA - OICR alla Centrale dei rischi 4
3.4. ESMA - Pubblicate le nuove Q&A sull'Emir 4
3.5. ESMA - Pubblicate le Q&A aggiornate sull'applicazione del KIID (UCITS) 5
3.6. ESMA- Aggiornamento alle Q&A ESMA in ambito AIFMD 5
3.7. AGCM e IVASS - Vendite di polizze accessorie on line 5

1. NOVITÀ NORMATIVE

1.1. IVASS - In Gazzetta Ufficiale le modifiche alle norme sulla gestione dei reclami

In data 2 aprile 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 il Provvedimento IVASS 24 marzo 2015 n. 30, recante modifiche al regolamento n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'Ivass e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione. Il Provvedimento entra in vigore a partire dal 03 aprile 2015.

1.2. BCC - Disposizioni sulle ispezioni straordinarie degli enti cooperativi e relativa modulistica

In data 7 aprile 2015, il Ministero dello sviluppo economico ha reso nota l'approvazione delle disposizioni inerenti le modalità di effettuazione delle ispezioni straordinarie nei confronti degli enti cooperativi e la relativa modulistica, con comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80.

In particolare, il Ministro dello sviluppo economico ha approvato:

- le disposizioni inerenti le modalità di effettuazione delle ispezioni straordinarie nei confronti degli enti cooperativi e la relativa modulistica, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;
- la nuova modulistica per l'effettuazione delle revisioni cooperative, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220.

1.3. COVIP – Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore sintetico

E' stata pubblicata, in Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2015, la delibera COVIP 1 aprile 2015 che, con la nota allegata, sostituisce integralmente la Nota metodologica per il calcolo dell'Indicatore sintetico dei costi di cui alla deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006, recante «Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa».

La delibera COVIP entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. PROSSIME NOVITÀ

2.1. MEF – Informativa di bilancio per le società di capitali non quotate

Il Dipartimento del Tesoro ha posto in pubblica consultazione due schemi di decreti legislativi volti a dare attuazione alla direttiva 2013/34/UE in materia di informativa di bilancio per le società di capitali non soggette all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le nuove disposizioni, che saranno applicabili a partire dagli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2016 o nel corso dello stesso anno, prevedono una generale graduazione degli obblighi informativi, attuata in base a criteri dimensionali definiti da valori di bilancio e numero dei dipendenti. Non a caso, è previsto un regime particolarmente semplificato per le "micro imprese", che consente alla stesse di redigere un bilancio in forma ridotta con eliminazione di taluni oneri informativi attualmente previsti e ritenuti ingiustificati stante le dimensioni notevolmente ridotte;

La consultazione rimarrà aperta fino al prossimo 24 aprile 2015.

2.2. BANCA D'ITALIA – Banche popolari

Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione le nuove disposizioni di attuazione della riforma delle banche popolari, in attuazione degli articoli 28, comma 2-ter, e 29, comma 2-bis, TUB, introdotti dal d.l. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con l. 24 marzo 2015, n. 33.

A tal proposito, si riferisce che il TUB attribuisce alla Banca d'Italia il compito di disciplinare: a) le modalità di calcolo della soglia di 8 miliardi, a livello individuale per le banche non appartenenti a un gruppo bancario e a livello consolidato per quelle che appartengono a un gruppo; b) i casi in cui il rimborso delle azioni spettante al socio uscente può essere limitato e le relative modalità.

Le disposizioni saranno incorporate nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche".

La consultazione rimarrà aperta fino al prossimo 24 aprile 2015.

3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA

3.1. BANCA D'ITALIA: Volume in materia di finanza pubblica

Banca d'Italia ha pubblicato il volume "Public Finances Today: Lessons Learned and Challenges Ahead", che raccoglie i lavori presentati al 16° Convegno su temi di finanza pubblica organizzato dalla stessa Banca d'Italia (svoltosi a Perugia dal 3 al 5 aprile 2014), dedicato agli interventi sulla tassazione e sulla spesa capaci di rispondere al nuovo contesto generato dalla crisi globale, e alla valutazione delle politiche di bilancio e delle riforme istituzionali adottate negli ultimi anni sia delle azioni necessarie nei prossimi anni.

3.2. ESMA - Nuovi progetti per la condivisione di informazioni centralizzate (in ambito MIFIR e EMIR)

In data 1° aprile 2015, l'ESMA ha comunicato di aver attivato due nuovi progetti di cooperazione con le Autorità di Vigilanza Nazionali:

(i) *Instrument Reference Data Project*: per fornire un sistema di raccolta centralizzato sulle informazioni su strumenti e dati di trading ai fini del calcolo dei requisiti di trasparenza e delle soglie di liquidita' ai fini del regolamento MIFIR;

(ii) *Trade Repositories Project*: per consentire di aver un accesso unico ai servizi delle *trade repositories* autorizzate ai fini dell'EMIR.

L' *Instrument Reference Data Project* ci si aspetta che divenga operativo all'inizio del 2017, mentre il *Trade Repositories Project* lo sarà nel corso del 2016.

3.3. BANCA D'ITALIA - OICR alla Centrale dei rischi

In data 7 aprile 2015, la Banca d'Italia ha emanato una comunicazione relativamente agli obblighi di partecipazione degli OICR alla Centrale dei rischi.

Si ricorda che il decreto legislativo n. 91 del 24 giugno 2014 (convertito, con modificazioni, in legge n. 116 dell'11 agosto 2014) ha disposto la partecipazione alla Centrale dei rischi degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che investono in crediti, anche quelli "erogati a valere sul proprio patrimonio".

3.4. ESMA - Pubblicate le nuove Q&A sull'Emir

In data 31 marzo 2015, l'ESMA ha pubblicato il dodicesimo aggiornamento alle Q&A sull'applicazione dell'EMIR. In particolare, quanto introdotto si riferisce alle questioni afferenti all'applicazione dell'EMIR sulle operazioni in derivati OTC, tra cui:

- l'autorizzazione delle CCP;
- l'applicazione degli obblighi di clearing;

- l'interpretazione delle previsioni dell'EMIR sull'applicazione dell'EMIR alle operazioni che abbiano un effetto diretto, sostanziale e prevedibile nell'Unione Europea.

3.5. ESMA - Pubblicate le Q&A aggiornate sull'applicazione del KIID (UCITS)

In data 26 marzo 2015, l'ESMA ha pubblicato una versione aggiornata delle proprie Q&A sulla coerente applicazione del *Key Investor Information Document* ai fini del collocamento di fondi UCITS. In particolare, l'aggiornamento contiene una nuova domanda sul trattamento delle performance passate nel caso di fusioni tra fondi.

3.6. ESMA- Aggiornamento alle Q&A ESMA in ambito AIFMD

In data 26 marzo 2015, l'ESMA ha pubblicato un nuovo aggiornamento alle proprie Q&A sulla coerente applicazione nell'UE delle previsioni della AIFMD. L'aggiornamento introduce nuove domande e modifiche alle precedenti questioni, su vari temi tra cui obblighi di: reporting, di notifica, di mantenimento di fondi propri addizionali.

3.7. AGCM e IVASS - Vendite di polizze accessorie on line

In data 2 aprile 2015, con comunicato stampa congiunto l'AGCM e l'IVASS hanno reso noto di aver intrapreso delle azioni coordinate contro le vendite forzate di polizze accessorie on line e contro i meccanismi che costringono il consumatore a "deselezionare" con un click le offerte non gradite.